



## Azione 2.2.3 Efficiamento energetico delle imprese - Produzione energetica da fonti rinnovabili

PROGRAMMA REGIONALE "PR Toscana FESR 2021-2027"

Aggiornamento del 09/10/2024

<b>FINALITÀ</b>	<p>Promuovere progetti per la realizzazione di <b>impianti per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili</b> per gli immobili sedi di impresa nel territorio della Regione Toscana.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Sono soggetti destinatari (iscritti nel Registro delle Imprese):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Micro, Piccole, Medie Imprese (<b>MPMI</b>), le Grandi Imprese (<b>GI</b>) in forma singola;</li> <li>• <b>Professionisti</b> in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.</li> </ul> <p>L'intervento deve essere localizzato nel Territorio della <b>Regione Toscana</b>.</p> <p>La domanda può essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal <b>proprietario dell'immobile</b> oggetto di domanda di contributo;</li> <li>- dal <b>soggetto che lo detiene per la gestione</b> dell'attività economica (es. affittuario, locatario, gestore, etc.).</li> </ul> <p>L'intervento dovrà essere realizzato su una singola unità produttiva locale o sede operativa dove si svolge, al momento della presentazione della domanda di agevolazione, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nei codici ATECO 85 e 86.1 e relative sottoclassi di seguito riportati:</p> <p><b>B.</b> Estrazione di minerali da cave e miniere;  <b>C.</b> Attività manifatturiere;  <b>D.</b> Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;  <b>E.</b> Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;  <b>F.</b> Costruzioni;  <b>G.</b> Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;  <b>H.</b> Trasporto e magazzinaggio;  <b>I.</b> Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;  <b>J.</b> Servizi di informazione e comunicazione;  <b>M.</b> Attività professionali, scientifiche e tecniche;  <b>N.</b> Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;  <b>P.</b> Istruzione;  <b>Q.</b> Sanità e assistenza sociale;  <b>R.</b> Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;  <b>S.</b> Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94.</p> <p>Non potranno presentare domanda le imprese appartenenti ai settori economici:</p>

	<p>a) esclusi di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 2021/1058;</p> <p>b) esclusi dal campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;</p> <p>c) della produzione dei prodotti agricoli;</p> <p>d) esclusi per il principio del DNSH.</p> <p>È possibile presentare una domanda che riguarda più edifici o unità immobiliari solo qualora siano alimentati dallo stesso contatore elettrico (in caso della tipologia di interventi 4b) o dallo stesso generatore di calore (nel caso dei restanti interventi ad eccezione della tipologia di intervento 1b) a circolazione naturale) purché catastalmente confinanti.</p> <p>L'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento deve possedere, al momento della presentazione della domanda, tutte le seguenti caratteristiche come risultante dalla relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H, pena la non ammissibilità del progetto:</p> <p>a) essere localizzata all'interno del territorio regionale;</p> <p>b) essere regolarmente accatastata e possedere la conformità catastale ed urbanistica in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;</p> <p>c) essere esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile;</p> <p>d) essere dotata di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;</p> <p>e) essere adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO ammissibile.</p> <p>L'impianto di climatizzazione esistente al momento della presentazione della domanda deve essere regolarmente accatastato sul Sistema Informativo Energetico Regionale Toscana SIERT - CIT e dotato di libretto di impianto di cui al D.M. 10/02/2014 e s.m.i con regolari rapporti di controllo dell'efficienza energetica di cui al DPR 74/13 art.8 aggiornati alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Non sono quindi ammissibili interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile di estensione dell'impianto elettrico, di climatizzazione invernale e/o acqua calda sanitaria che interessano ampliamenti di edificio o in zone o locali esistenti precedentemente non riscaldati o non alimentati da corrente elettrica.</p>
<p><b>AREA GEOGRAFICA</b></p>	<p>Regione <b>Toscana</b></p>
<p><b>OBIETTIVI E INVESTIMENTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>L'immobile oggetto degli interventi deve risultare quale unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario e, alla data di presentazione della domanda, dimostrabile/verificabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel caso di MPMI e GI qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal certificato camerale dell'impresa;</li> <li>- nel caso di professionisti e studi associati fra professionisti, qualora risulti dalla comunicazione trasmessa all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art.35 del DPR 26.10.1972 n.633 e debitamente riportata nell'anagrafica del cassetto fiscale.</li> </ul> <p>In caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di domanda.</p> <p>Inoltre, l'unità oggetto dell'intervento dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile;</li> <li>• essere dotata di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;</li> </ul>

- essere adibita a esercitare l'attività economica.

**L'importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere non inferiore a 20.000,00 euro e non superiore a 500.000,00 euro; tutti i costi preventivati dovranno essere conformi al principio del DNSH.**

I progetti dovranno essere caratterizzati da durabilità/sostenibilità economica, requisito che sarà verificato attraverso la valutazione dei parametri di:

- a) Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio);
- b) Affidabilità economica (redditività della gestione);
- c) Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria).

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- 1b) impianti solari termici;
- 2b) impianti geotermici a bassa entalpia;
- 3b) pompe di calore;
- 4b) impianti solari fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
- 5b) teleriscaldamento/teleraffrescamento efficienti.

Sono ammissibili solo progetti che conseguono una produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili finalizzata solo all'autoconsumo.

Il progetto deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile maggiore di zero.

Ciascun intervento deve prevedere una quota di energia primaria globale rinnovabile espressa in kWh/annua maggiore rispetto a quella ante intervento.

Gli interventi ammissibili devono essere di nuova realizzazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati all'interno degli edifici o sugli stessi ovvero nelle aree di pertinenza e di immediata disponibilità dell'immobile, pena la non ammissibilità degli stessi. Per pertinenza si intende la superficie comprendente l'impronta a terra dei fabbricati e un'area con essi confinante comunque non eccedente il triplo della superficie di impronta. Gli impianti fotovoltaici installati a terra non concorrono al rispetto dell'obbligo.

La potenza nominale elettrica degli interventi 4b) non deve essere maggiore di quella di cui al contratto di energia elettrica esistente, pena la non ammissibilità degli stessi. La produzione energetica annuale dell'impianto fotovoltaico deve essere inferiore o uguale al fabbisogno energetico elettrico annuale dell'immobile, pena la non ammissibilità dello stesso.

Per l'intervento 4b), i sistemi accumulo/stoccaggio devono essere realizzati ad integrazione dell'impianto solare fotovoltaico incluso nel progetto, pena la non ammissibilità degli stessi. Per l'intervento 4b), in caso di sistemi accumulo la capacità non deve superare 1,5 volte la potenza di picco dell'impianto fotovoltaico, pena la non ammissibilità dello stesso. Per l'intervento 4b) i sistemi di accumulo devono assorbire almeno il 75 % su base annua dell'energia prodotta dall'impianto di produzione di energia rinnovabile collegato direttamente e incluso nel progetto, pena la non ammissibilità dello stesso.

**L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.**

Non sono ammissibili progetti per cui, alla data di presentazione della domanda,

non sia stata presentata, laddove previsto, almeno la richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per realizzare ciascuno degli interventi del progetto nei casi previsti da legge. Pertanto al momento della presentazione della domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico adeguatamente motivata con i riferimenti normativi, che attesti per ciascun intervento la necessità o meno di titolo abilitativo edilizio ed energetico necessario a realizzarlo nonché di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati (come ad esempio autorizzazione paesaggistica, autorizzazione ambientale ed energetica, VIA, VINCA, etc.) previsti dalle norme vigenti rilasciati dagli Enti preposti.

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA:

- a) spese per **investimenti materiali** quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- b) spese per **opere edili ed impiantistiche** strettamente connesse alla realizzazione degli interventi oggetto di domanda;
- c) spese **tecniche per studi e/o consulenze** compreso la diagnosi energetica in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo non superiore a 15.000,00 euro.

In particolare tra le spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi sono ammesse anche le spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto purché riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto") e comunque complessivamente non superiori al 20% delle spese ammissibili del relativo intervento.

L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto. Rispetto al suddetto termine, i beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore, ma comunque non antecedentemente al primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda. L'inizio anticipato del progetto è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento. In caso di inizio anticipato il beneficiario deve dare comunicazione della scelta fatta entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

**CONTRIBUTO**

L'agevolazione è concessa con le seguenti intensità massima di aiuto:

Dimensione impresa	Intensità contributo
MICRO - PICCOLA	50%
MEDIA	40%
GRANDE	30%

E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del contributo totale del progetto entro 6 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione. L'anticipo è subordinato alla presentazione di garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa con scadenza almeno 10 mesi dopo il termine ultimo previsto per la rendicontazione finale del progetto. La garanzia fidejussoria, rilasciata a favore di Regione Toscana è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Il primo periodo di rendicontazione si conclude entro 12 mesi dalla notifica della concessione dell'aiuto effettuata tramite PEC; entro tale termine deve essere rendicontato almeno il 30% dell'investimento ammesso.

<p><b>VALUTAZIONE</b></p>	<p>E' prevista una procedura valutativa a sportello.  <b>Punteggio massimo: 100.</b></p> <p>Sono previsti i seguenti criteri di premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto localizzato in un Comune classificato "area interna" (2 punti)</li> <li>- Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti (3 punti)</li> <li>- Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto (6 punti)</li> <li>- Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale (2 punti)</li> <li>- Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto (2 punti)</li> <li>- Imprese che assicurano un incremento occupazionale (1-3 punti in relazione alla dimensione dell'impresa e al numero di occupati assunti)</li> <li>- Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione (2 punti)</li> <li>- Progetti di imprese a titolarità femminile (6 punti)</li> <li>- Progetti di imprese costituite da giovani (6 punti)</li> <li>- Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura (3 punti)</li> <li>- Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento 4b (5 punti)</li> <li>- Progetto prevede anche interventi di efficientamento energetico (6 punti)</li> <li>- Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023 (5 punti)</li> </ul>
<p><b>CUMULABILITÀ</b></p>	<p>È possibile il cumulo con altri aiuti di stato, purché non si superi il limite di intensità di aiuto previsto dalle normative europee.  Il contributo non è cumulabile con le agevolazioni concesse per le Comunità Energetiche Rinnovabili e Autoconsumo Collettivo (CACER) e con il credito d'imposta Transizione 5.0.</p>
<p><b>REGIME</b></p>	<p>Regolamento UE n. 651/2014</p>
<p><b>STANZIAMENTO</b></p>	<p><b>11.000.000,00 euro.</b></p>
<p><b>SCADENZA</b></p>	<p>Dalle <b>ore 10.00 del 16 ottobre 2024</b> e fino alle <b>ore 16.00 del 7 gennaio 2025</b></p>